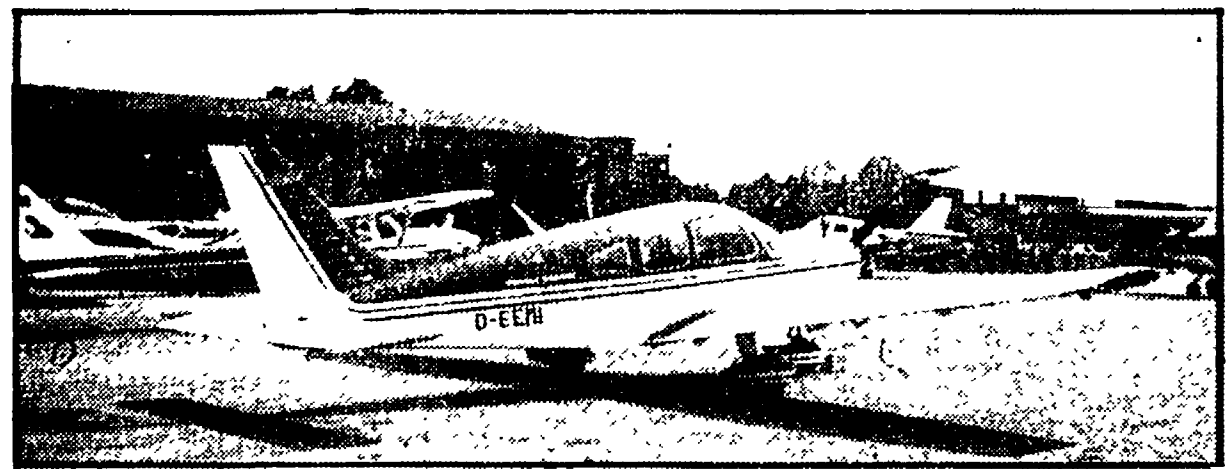


A colloquio con l'assessore regionale Dino Raugi

«Uno più otto» è la formula degli aeroporti nella regione

L'obiettivo è quello di costituire un sistema integrato che faccia perno sullo scalo internazionale di Pisa - Le proposte della Regione scaturiscono da un esame attento delle ipotesi di sviluppo sociale ed economico - Il «terzo livello» La partecipazione azionaria nella «Società aeroporto toscano» - I raccordi tra Firenze e il «Galileo Galilei» - Garantire un'azione congiunta per ottenere maggiore possibilità di successo

In Toscana si può atterrare in questi scali



Assicura il ministro a Gabbuggiani

«Rispetteremo gli impegni per lo scalo di Peretola»

Gli impegni presi dai miei predecessori per Peretola saranno mantenuti. Sono l'incarico per questo scalo abbia il carattere di aeroporto di terzo livello. Questa la risposta del ministro Vittorio Colombo al sindaco Gabbuggiani il quale, nel corso di un incontro al ministero di Firenze per la festa dell'Amore, ha presentato un memoria che ripropone le tappe dell'annosa vicenda chiedendo precise garanzie per la realizzazione di questi interventi necessari alla sicurezza ed al funzionamento dell'aeroporto, che rischia continuamente il blocco. La risposta del ministro è stata quindi soddisfacente. Vittorio Colombo, nel confermare il mantenimento degli impegni, ha annunciato per settembre il varo di lavori preventivi, come l'ampliamento dell'area di sosta per gli aerei, l'ampliamento del piazzale di sosta per gli aeromobili, la sistemazione delle piste di volo, all'estensione luminosa ed alla illuminazione. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione dell'infrastruttura, il ministro ha affermato di non poter garantire, a questa fase, finanziamenti, e che la questione sarà vista in rapporto al bilancio del 1979, della quale il Parlamento sta discutendo. Occorrerà però anche tenere conto del fatto che almeno la metà dei 100 miliardi previsti

La questione aeroportuale toscana ha toccato i tocca punti di dibattito, di discussione e di polemica, volta anche aspra, nonostante la scelta da tempo fatta dalla Regione, dal comune di Firenze, da quello di Prato, dal comune di Peretola, di puntare sull'aeroporto internazionale di San Giusto di Pisa - il «Galileo Galilei» - come scalo della Toscana. I punti della polemica sono ancora

A che punto siamo? «Io do il mio contributo», dice il ministro Raugi, «e mi assumo la responsabilità di un'azione ancora molto lontana». Abbiamo anche formulato una ipotesi di ripartizione delle azioni. Lo statuto di questa società prevede la gestione, in regime di concessione statale, dei servizi relativi all'esercizio non solo dell'aeroporto «Galilei», ma anche degli altri scali del sistema aeroportuale toscano ad esso complementari.

«C'è qualche atto concreto in merito?», chiede il nostro inviato. «Posso dire che nella prossima settimana la Giunta toscana discuterà la proposta di legge per la partecipazione della Regione alla «Società aeroporto toscano», come successivamente verrà per via all'esame del Consiglio.

La presenza della Regione Toscana nella SAT assume una importanza particolare, come è evidente dal fatto che la Regione è stata scelta per la partecipazione alla gestione dell'aeroporto internazionale della Toscana, e che questa scelta, che riteniamo economicamente come non è stata mai contestata, è stata confermata dal Comune di Prato, che ha aderito al progetto di partecipazione della Regione Toscana, e che il Comune di Prato ha aderito al progetto di partecipazione della Regione Toscana, e che il Comune di Prato ha aderito al progetto di partecipazione della Regione Toscana.

Per quanto ci riguarda, fermo restando l'obiettivo di concentrare gli sforzi e le risorse finanziarie sul potenziamento del «Galilei» di Pisa, e

quelli che riguardano San Giusto di Colonna la cui società per l'aeroporto è ancora sciolta, ma in grado il consiglio comunale di Firenze abbia dato mandato in tal senso alla Giunta di Palazzo Vecchio. Un altro aspetto della polemica riguarda il «Galilei», che necessita di interventi immediati al fine di consentire l'agibilità e garantire la sicurezza.

La Toscana, gli enti, e lo Stato, che per lo Stato sono chiamati a fare parte. Abbiamo anche formulato una ipotesi di ripartizione delle azioni. Lo statuto di questa società prevede la gestione, in regime di concessione statale, dei servizi relativi all'esercizio non solo dell'aeroporto «Galilei», ma anche degli altri scali del sistema aeroportuale toscano ad esso complementari.

«C'è qualche atto concreto in merito?», chiede il nostro inviato. «Posso dire che nella prossima settimana la Giunta toscana discuterà la proposta di legge per la partecipazione della Regione alla «Società aeroporto toscano», come successivamente verrà per via all'esame del Consiglio.

La presenza della Regione Toscana nella SAT assume una importanza particolare, come è evidente dal fatto che la Regione è stata scelta per la partecipazione alla gestione dell'aeroporto internazionale della Toscana, e che questa scelta, che riteniamo economicamente come non è stata mai contestata, è stata confermata dal Comune di Prato, che ha aderito al progetto di partecipazione della Regione Toscana, e che il Comune di Prato ha aderito al progetto di partecipazione della Regione Toscana.

Per quanto ci riguarda, fermo restando l'obiettivo di concentrare gli sforzi e le risorse finanziarie sul potenziamento del «Galilei» di Pisa, e

Tutta la vicenda del sistema aeroportuale toscano risente comunque di una politica ambigua e di una legislazione antiquata (risale addirittura al 1925) assolutamente inadeguata al rapido evolvere della situazione. Ne parliamo con l'assessore regionale Dino Raugi.

«Tutto a involare di secondo, quarto e quinto livello, mentre per i restanti 160 scali si stanno aggiornando i progetti da parte di un comitato tecnico. La spesa complessiva, compresa la quota per lo sviluppo dell'aeroporto, è di 150 miliardi, per i quali, come sono stati numerosi impegni ministeriali, quanto si impegnerà per raggiungere l'obiettivo della Regione».

«Rispetto ad oggi, si dovrebbe benedire l'attuale situazione, calcolando che non vi sono scali 50 minuti di volo, e che si vorrebbe essere sufficienti».

«E per le ferrovie?», chiede il nostro inviato. «È previsto come è noto, l'ammodernamento della linea ferroviaria e l'azienda sarà stanziata 8 miliardi e predisposto un progetto di massima che prevede correzioni all'attuale tratto tra Arezzo e la Roma e un addoppiamento della linea naturalmente al collegamento fra la stazione e l'aeroporto».

«I quattro punti per cui occorre realizzare questi raccordi in tempi più rapidi possibili?», chiede il nostro inviato. «Sono convinto in che senso esiste un impegno preciso della Regione. Certo la pressione sarà più elevata se vedrà congiunti e sforzi di tutti gli enti interessati affinché gli impegni del governo e dell'azienda della Ferrovie vengano rapidamente e puntualmente rispettati».

Regione ed Enti locali saranno gli «azionisti»

La Società Aeroporto Toscano (SAT) «Galileo Galilei» di Pisa ha un capitale sociale di 32 milioni azionari, ma il cui patrimonio è costituito da 328 azioni da 100 mila lire. Attualmente sono così suddivise: Comune di Pisa: 1563 azioni per 156.300.000 lire pari al 46,99%; Provincia di Pisa: 1563 azioni per 156.300.000 lire pari al 46,99%; Camera di commercio di Pisa: 200 azioni per 20.000.000 lire pari al 6,01%.

Table with 3 columns: Comuni, N. azioni, Lire, Perc. Lists municipalities like Arezzo, Carrara, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena with their respective shares.

Table with 3 columns: Province, N. azioni, Lire, Perc. Lists provinces like Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Massa Carrara, Pistoia, Siena with their respective shares.

Table with 3 columns: Regione Toscana, N. azioni, Lire, Perc. Shows the regional share of 2088 actions for 208.800.000 lire, representing 62,70%.

MAPPA DEGLI AEROPORTI TOSCANI

Ecco la consistenza attuale del sistema aeroportuale della Toscana, con gli aeroporti aperti al traffico aereo con mercato nazionale e internazionale.

PISA - S. GIUSTO («Galileo Galilei») - Esercente l'Aeronautica militare italiana. È un aeroporto di tipo civile. Ubicato a 11 chilometri e 500 metri dalla città, dispone di due piste di 2.500 metri 2507 per 45 e di m. 2947 per 45 con pavimentazione flessibile in conglomerato bituminoso. Aperto per 24 ore al traffico internazionale e al traffico nazionale (linee aeree autorizzate, voli charter autorizzati, attività aeroclub locale, dirottamenti, servizi di dogana, richiesta sul piano di volo, regolare servizio di polizia e sanitarie. Prevede 16 voli giornalieri con collegamenti nazionali (Milano-Linate, Roma-Fiumicino, Verona, Alghero, Palermo, Catania, Cagliari, Bologna) e internazionali (Londra-Francoforte, Parigi).

FIRENZE - PERETOLA - Esercente l'Aeronautica militare italiana. Ubicato a 5 chilometri dalla città dispone di una pista di m. 1000 per 30 con pavimentazione flessibile in macadam asfaltato. Aperto dall'alba al tramonto. DCA competente Pisa. Ha un servizio di dogana e di polizia a richiesta sul piano di volo, regolare servizio sanitario. Firenze-Peretola ha un servizio di controllo della rotazione aerea, mentre negli altri scali i servizi sono assicurati in modo approssimativo dagli aeroclub o dagli enti di gestione.

GROSSETO - Esercente l'Aeronautica militare italiana. Aperto al traffico commerciale con autorizzazioni rilasciate di volta in volta. Ubicato a 2,5 chilometri dalla città di Km. su strada asfaltata. Aperto dall'alba al tramonto. DCA competente Pisa. Ha un servizio di dogana e di polizia a richiesta sul piano di volo, regolare servizio sanitario. Sede della direzione provinciale aeroportuale «DCA» di Firenze.

AEROPORTI APERTI AL TRAFFICO TURISTICO NAZIONALE - LUCCA - TASSIGNANO - Aeroporto militare aperto al traffico turistico nazionale. Sede di Aeroclub. Ubicato a Km. 6 da Lucca (6,5 su strada) dispone di una pista di m. 750 per 50 in fondo naturale. Aperto dall'alba al tramonto. DCA competente Pisa. Ha un servizio di dogana e di polizia a richiesta sul piano di volo, regolare servizio sanitario. Sede dell'unico scalo di volo a vela della Toscana.

MASSA - CINQUALE - Aeroporto privato aperto al traffico turistico nazionale. Esercente l'Aeronautica militare italiana. Ubicato a 5,5 chilometri da Massa (6 su strada) dispone di una pista in terra battuta di m. 720 per 50. Aperto dall'alba al tramonto. Lo scalo dispone di un servizio di dogana e di polizia a richiesta sul piano di volo, regolare servizio sanitario. Sede della direzione provinciale aeroportuale «DCA» competente Pisa.

SIENA - AMPUGNANO - Aeroporto militare aperto al traffico turistico nazionale. Ubicato a 11 chilometri dalla città (15 su strada) dispone di una pista di m. 1000 per 60 con pavimentazione flessibile in macadam. Aperto dall'alba al tramonto. DCA competente Firenze.

ALTRI AEROPORTI CAMPILGIA MARITTIMA - VENTURINA - Aeroporto militare aperto al traffico turistico. Dispone di una pista di m. 1000 per 200. Aperto dall'alba al tramonto. DCA competente Pisa. Spettacolo di assistenza a terra, albergo, e partenza charter, sono sotto la personale responsabilità del pilota. Per questo scalo l'Aeronautica militare ha espletato la certificazione.

MARINA DI CAMPO - Aeroporto privato aperto al traffico turistico e commerciale nazionale e internazionale. Dista 2 chilometri da Marina di Campo, 23 chilometri da Porto Azzurro e 14 chilometri da Portoferraio. Dispone di una pista di m. 950 per 50 in fondo naturale. Aperto dall'alba al tramonto. DCA competente Pisa. Gestito da «GEA» SpA di Genova. Lo scalo potrebbe essere utilmente impiegato per traffico turistico e di affari.

PIANOSA - Aeroporto ad uso esclusivo del ministero di Giustizia e Grazia. PONTEREDERA - Aeroporto militare ad uso esclusivo della «Forza» «Piazzola».

I nodi dello scalo al momento del passaggio da consorzio a Società aeroporto toscano

Ha un nome inglese (commodities) la spina nel fianco del «Galilei»

PISA - Sedici voli di linea ogni giorno a cui si aggiungono nella stagione estiva 10 voli charter al mare. Oltre 400 dipendenti, tra i quali 200 dipendenti di linea, e 200 dipendenti di terra, per un totale di 600 dipendenti. 988 passeggeri trasportati nel 1977, per un incremento del 16 per cento sul 1976, 7 milioni 547 mila chi- lo-metri con un aumento del 202 per cento. Neppure un mese di quest'anno, con quasi 100 voli, si è visto un aumento del 202 per cento. Neppure un mese di quest'anno, con quasi 100 voli, si è visto un aumento del 202 per cento. Neppure un mese di quest'anno, con quasi 100 voli, si è visto un aumento del 202 per cento.

La spina nel fianco del «Galilei» è la mancanza di un servizio di dogana e di polizia a richiesta sul piano di volo, regolare servizio sanitario. Firenze-Peretola ha un servizio di controllo della rotazione aerea, mentre negli altri scali i servizi sono assicurati in modo approssimativo dagli aeroclub o dagli enti di gestione.

A Pisa non si praticano le tariffe agevolate per il trasporto merci e gli affari vanno in fumo

Monte di una fattoria, situata in una zona di campagna, dove si pratica l'agricoltura. Il proprietario, un signore di nome Mario, ha deciso di vendere la fattoria a un prezzo di 100 milioni di lire. Il compratore, un signore di nome Luigi, ha deciso di comprare la fattoria a un prezzo di 100 milioni di lire.

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE. 2, Via Tornabuoni. Tel. 298.866 - 284.033. FIRENZE. 3 LUGLIO INIZIO CORSI ESTIVI di LINGUA INGLESE. ISCRIZIONI APERTE.

NO! NON RINUNCIATE A QUALCHE GIORNO DI FERIE IN PIU'! come? E' facile: facendo i v. s. acquisti AI SUPERMERCATI "CENTRISPESA"

Perché, oltre ai normali prezzi sempre convenienti, a partire dal 19 GIUGNO per tutta la durata della STAGIONE ESTIVA e fino al 15 OTTOBRE, vengono offerti

40 PRODOTTI SETTIMANALMENTE A PREZZI SOTTOCOSTO E OGNI 15 GIORNI 60 PRODOTTI A PREZZI MENO CARI capito? Dal 19-6-1978 al 24-6-1978

Table with 3 columns: Prodotto, Prezzo, Quantità. Lists various products like STACCO 84, ANCORE DI SA, SANBUCA MOLINARI, etc.

I SUPERMERCATI CENTRISPESA SI TROVANO A: PISA 1 VIA SAN MICHELE, PISA 2 VIA DELLA PURA, BARGA 3 VIA ROMA, FORNACI DI BARGA 4 VIA DELLA REPUBBLICA

AL BOTTEGONE VIA EMILIA - COLLESALVETTI (Il Bottegone è aperto il sabato pomeriggio) Italunor L'ESTERIO DI VIAGGIARE WAZZE